

Contenuto

- Relazione
-
- Dichiarazione
-
- Lettera testimoniale *relativa*
compartimento I/317°
-
- Doc. appartenenza
-
- alla « Acqui »
-
- Corrispondenza

Osservazioni

.....
.....

Grado *Fante*

Cognome *Leali*

Nome *Francesco*

Paternità *Antonio*

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita *1918*

Arma *Fanteria*

Reparto *317° reg. f. I btg. Gp. c. do*

D. Militare *Brescia*

Indirizzo *Acqui (Brescia)*

Comportamento

.....
.....
.....

Fatti d'arme

Eventi particolari *Rinforzo I/317° del Ponte Kimonico. Intervento*
di un Cof. no dei G.L. e, necessariamente, del Cof. no Olivieri

Anfo 16 Sett. 1947

U
Egn Sign Capitano.

La città

~~di~~
Sono ancora in attesa della

richiesta, come da mia richiesta
con l'ultima lettera a Lei spedita, alla
quale avevo allegato i documenti
da Lei richiesti. Spero che il
ritardo sia dovuto ad un disguido
postale e comunque mi permetto
di sollecitarla.

Ringraziandola La ricordo.

df = G. G. G.

Anfo 29 sett. 1957

Gent^{ona} Signorina.

Sono a conoscenza della sua nuova residenza ed è di questa ed in particolare della sua gentilezza che vorrei approfittare, sempre che può il favore che Le chiedo sia da parte sua attuabile senza eccessivo disturbo al suo lavoro.

Ho scritto due mesi fa circa al mio capitano residente in Roma una lettera pregandolo che mi facesse avere una dichiarazione per aver partecipato alla battaglia di Cefalonia (Grecia) nel sett 1943 quale fante del 317 Regg. Fant. Divisione Acqua-

A stretto giro di posta ricevetti una risposta con la quale il Capitano mi chiedeva sui documenti ed in base a questi mi avrebbe fatto senz'altro la dichiarazione richiesta. Subito in una raccomandata ho accolto una lettera spedita ai miei da Cefalonia nel 43 ed una ricevuta di una vaglia postale pure spedita da Cefalonia nello stesso anno. Aggiunti quindi la sospirata dichiarazione

Sella quale avrei usufruito per ottenere un
premio e per sistemare la mia posizione
militare presso il mio distretto - ma vana fu
l'attesa, poiché il Capitano più non si è fatto
vivo, malgrado anche sempre con raccomandata
ella cercato di sollecitare la risposta.
Il servizio subito sia dovuto alla partenza
di questo capitano da Roma e Le pregherei
di volerli di recarsi o di telefonare nell'eventualità
la quale Le suggerisse il numero -

capitano Renzo Apollonio

ex comandante raggruppamento infanti
e Aquila, via Armonia 1 - Roma.

e Le sono grato se mi comunicerà qualche
notizia in merito.

La ringrazio e cordialmente la saluto.



Leali

Roma, 12 agosto 1947

Leali

Carissimo Leali,

ho ricevuto la tua graditissima e pertanto mi faccio premura a risponderti.=

Io ti faccio senz'altro la dichiarazione richiestami, solamente ho bisogno di qualche documento base, in quanto non ti conosco personalmente.=

Mi basterebbero o l'ultima lettera scritta da Cefalonia dalla "Casera Mussolini" oppure qualche lettera scritta ai tuoi nei primi giorni di settembre 1943, o, in mancanza di ciò qualche dichiarazione di un Ufficiale superstite che ti conosca.=

Reste, pertanto, in attesa di quanto sopra.=

Un caro saluto affettuoso ed un abbraccio
tuo Camillo Apollonio

Sifusina Figoli

Roma - tel. 63598

ANFO 8/8/47

Egr. Sig. Capitano,

La pregherei di farmi pervenire
al mio indirizzo :

Leali Francesco
(Brescia) ANFO

una dichiarazione comprovante la mia appartenenza alla
Divisione Acqui quale fante al 317° Regg. Fanteria
ai fini di ottenere l'indennità come da disposizioni che
mi sono rese note dal Distretto di Brescia, dal quale,
sono state autorizzate di scriverLe direttamente per
ottenere la suddetta dichiarazione.-

Il documento comprovante la dichiarazione di combattente sbandato rilasciatomi dal Coman-
do Campo S. Andrea (Taranto) l'ho consegnate al Distretto

./.

Militare di Brescia.-

Alla presente allego ^{il} curriculum della mia
vita militare.-

Ringrazio ed in attesa voglia gradire
i miei saluti.-

Offiz. Francesco Leali

Anfo 8/8/1947

Io sottoscritto Leali Francesco di Antonio classe 1918 distretto Brescia dichiaro di essere stato chiamato alle armi nel gennaio del 1942 quale fante nel 17° Regg. Fanteria in Silandro (Bolzano): dopo due mesi di addestramento fui trasferito e mobilitato al 317° Regg. Fant. a Merano (Bolzano) e ai primi di giugno partii per Zante (Grecia) e nel febbraio 1943 per Cefalonia (Grecia). Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 ho partecipato alla battaglia di Cefalonia, quale effettivo della compagnia comando 1° BTG. 317° REGG. Fanteria, facendo servizio con una autocarretta sulla fronte di DIVARATA - PONTE CHINONICO. Nelle prime ore di combattimento il comandante del battaglione Capitano Neri è rimasto ferito ed è stato sostituito dal suo aiutante maggiore un sottotenente di cui non ricordo il nome ma successivamente il battaglione rimase privo anche del secondo Comandante perché ferito; sottoposto a incessanti attacchi fu costretto alla fuga precipitosa e disorientata. - Facilitato dalla mia autocarretta con la quale ero rimasto in linea per ordine del comandante di Battaglione cap. Neri riuscii a raggiungere Divarata ed a mettere a conoscenza il

./.

Capitano dei Carabinieri il quale con un plotone di
Carabinieri e con pochi fanti riuscì a trattenere
il nemico che già aveva oltrepassato Ponte Chinto-
nico fino all'arrivo da Ergostoli e da Sami di rin-
forzi da me facilitati con l'autocarretta.- Il Co-
mando venne assunto da un capitano dei carristi che
dispose pure di una compagnia del 17° Regg. Fanteria
giunta dal Comando di Divisione.- I tedeschi ven-
nero così costretti a ritirarsi oltre Ponte Chin-
tonico.- Dopo la resa dell'intera Divisione, come Lei
sig. Capitano è a conoscenza fui costretto al ser-
vizio dei tedeschi con la mia autocarretta; dapprima
a Cefalonia e quindi a Porto Edda (Albania), ma dopo
un periodo di circa due mesi fuggi in montagna e
condussi vita da ribelle. Nel mese di luglio 1944
in un rastrellamento tedesco fui catturato nei
d'intorni di Tepeleni (Albania) e portato a Gianni-
na (Grecia).- Dopo la ritirata tedesca fui conse-
gnato al Comando Greco fino all'arrivo degli allea-
ti che mi rimpatriarono a Taranto il 31/12/1944.
Sottoposto ad un interrogatorio mi dichiararono
combattente sbandato e mi assegnarono all'802 Campo
agfluenza Brviato.- Nel luglio '45 fui ricoverato
all'Ospedale Mil. di Roma ed inviato in licenza.
Subii quindi una visita di controllo all'Esp. Mil.

di Brescia che mi dichiarò non idoneo a qualsiasi
servizio militare indi fui congedato.-

In fede

Fante Leali Francesco

MMFWG

Francesco Leali

Anfo 19 agosto 1947

Egr Sign Capitano

Ho ricevuto la sua graditissima risposta e mi faccio premura d'inviarLe i documenti richiestemi.

N°1 ricevuta di un vaglia postale spedito da CEFALONIA il giorno 9_6 /1943

N°1 lettera spedita da CEFALONIA il giorno 16/7/1943. Non ho potute trovare documenti più recenti; tuttavia credo che Lei li riterrà idonei per la dichiarazione richiesta nella mia precedente lettera: infatti, come Lei Sign Capitano sarà a conoscenza, la classe del 1922 con la quale sono stato chiamato alle armi non ha mai potute usufruire di licenza.

La ringrazio e ricordandola. La salute

Dr. J. J. J. J. J.

VERIFICATO IN UFFICIO



Grado

Artiglieria

Reparto

Cognome

ASIS

Nome

Pelle

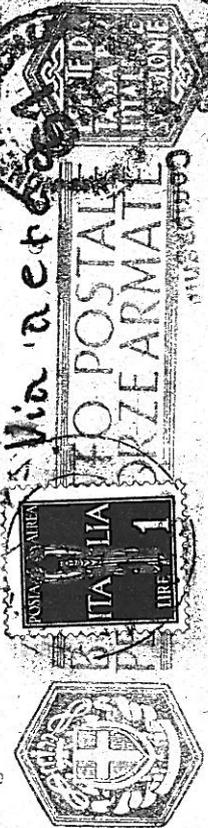
217 Ford C. C. Q.

POSTA MILITARE N. 412

Asfo
(Brescia)

Famiglia
Antonio Leali

317 Regg. Fanteria "ACQUA"



Via Aretina

REPUBBLICA DELLO STATO ITALIANO



Carissimi-



mi trovo a circa 20 km. da merioß
ma una volta o due alla settimana
ci vediamo lo stesso, perché con l'autocarro
faccio servizio nella sua località. Poco
quasi due mesi che ho in consegna il
motore. Le prime volte non mi marcano
che guidando solo molto avaro un po' più
sia per le strade che le migliori sono come
quelle di vicino a Dornenrom, senza paracarri
ora più sono persone del volante.
state tranquilli e calmi e non allarmatevi
di rino ad oggi qui non vi è nessuna
pericolo.

Qualche volta aereo, ma nessun fuoco.
Sempre benone vi spav. i.e. l. non
effittare la allora

16-7-43